

**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL**

XIV Legislatura

Anno 2009

XIV. Gesetzgebungsperiode

2009

Disegni di legge e relazioni

N. 12

Gesetzentwürfe und Berichte

NR. 12

DISEGNO DI LEGGE

GESETZENTWURF

**MODIFICA DELLE
CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI
DEI COMUNI DI FUNES E CHIUSA**

**ÄNDERUNG DER
GEBIETSABGRENZUNGEN DER
GEMEINDEN VILLNÖSS UND
KLAUSEN**

PRESENTATO

EINGEBRACHT

DALLA GIUNTA REGIONALE

AM 23. JUNI 2009

IN DATA 23 GIUGNO 2009

VOM REGIONALAUSSCHUSS

RELAZIONE

Il Sindaco del Comune di Funes in data 7 agosto 2008 ha presentato domanda con *Nota* prot. n. 4361 intesa ad ottenere la modifica delle circoscrizioni territoriali comunali sulla base degli elaborati tecnici allegati alle Deliberazioni n. 77 del 12 dicembre 2007 del Consiglio comunale di Funes e n. 8 del 20 febbraio 2008 del Consiglio comunale di Chiusa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 febbraio 1995, n. 4/L, posto che si è accertato e verificato che sul territorio interessato dalla modifica delle circoscrizioni territoriali comunali non si trovano insediamenti umani permanenti.

La Giunta provinciale di Bolzano in data 23 febbraio 2009, con Deliberazione n. 21 esprimeva il proprio *Parere* favorevole in relazione alla sunnominata istanza.

Rilevato che, in base al risultato delle Deliberazioni assunte dai Consigli comunali di Funes e di Chiusa, sussistevano i presupposti in base ai quali il Consiglio regionale poteva autorizzare la non effettuazione del *Referendum consultivo* fra gli elettori dei due Comuni interessati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della legge regionale 18 febbraio 1978, n. 5 e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 296, essendosi formate delle maggioranze favorevoli qualificate (almeno $\frac{3}{4}$ dei Consiglieri assegnati), sulla proposta di modifica delle rispettive circoscrizioni territoriali e non risultando presenti nei territori oggetto della proposta di variazione delle circoscrizioni territoriali comunali, insediamenti umani permanenti, la Giunta regionale adottava una specifica Deliberazione, segnatamente la n. 54 del 7 aprile 2009, chiedendo l'autorizzazione sopra richiamata al Consiglio regionale.

In data 12 maggio 2009 il Consiglio regionale con deliberazione n. 3 aderiva alla richiesta della Giunta regionale, autorizzando il non luogo ad indire il *Referendum*.

A conclusione dell'*iter* sopra descritto la Giunta regionale ha approvato il presente disegno di legge con il quale si provvede a modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni di Funes e di Chiusa e lo trasmette al Consiglio regionale raccomandandone la sua approvazione.

Disegno di legge

“Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Funes e Chiusa”

Art. 1

1. Le circoscrizioni territoriali dei Comuni di Funes e di Chiusa sono modificate secondo le risultanze di cui alla allegata cartografia, accertato che si tratta di territorio nel quale non si trovano insediamenti umani permanenti e si sono verificate le condizioni previste dall'articolo 2 della legge regionale 18 febbraio 1978, n. 5.

2. Con l'entrata in vigore della presente legge si procederà alla rideterminazione dei confini tra i due Comuni di Funes e di Chiusa sulla base della allegata cartografia.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

BEGLEITBERICHT

Der Bürgermeister der Gemeinde Villnöß hat am 7. August 2008 mit Schreiben Prot. Nr. 4361 einen Antrag auf Änderung der Gebietsabgrenzungen im Sinne des Art. 48 Abs. 1 des DPRA vom 27. Februar 1995, Nr. 4/L entsprechend den technischen Unterlagen eingereicht, die den Beschlüssen des Gemeinderates von Villnöß vom 12. Dezember 2007, Nr. 77 und des Gemeinderates von Klausen vom 20. Februar 2008, Nr. 8 beiliegen, und zwar nachdem festgestellt und überprüft wurde, dass sich in dem von der genannten Änderung betroffenen Gebiet keine ständig bewohnten Siedlungen befinden.

Der Landesausschuss von Bozen hat am 23. Februar 2009 mit Beschluss Nr. 21 ein positives Gutachten im Zusammenhang mit dem obengenannten Antrag abgegeben.

Nach Feststellung der Tatsache, dass laut den Beschlüssen der Gemeinderäte von Villnöß und Klausen die Voraussetzungen bestehen, unter denen der Regionalrat im Sinne und für die Wirkungen des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 1978, Nr. 5 und des Art. 1 des DPR vom 15. Juli 1988, Nr. 296 von der Abhaltung der *Volksbefragung* in den zwei betroffenen Gemeinden absehen kann, da in Bezug auf den Vorschlag zur Änderung der jeweiligen Gebietsabgrenzungen die qualifizierte Mehrheit (mindestens drei Viertel der zugewiesenen Gemeinderatsmitglieder) erreicht wurde, und da sich in dem von der genannten Änderung betroffenen Gebiet keine ständig bewohnten Siedlungen befinden, hat der Regionalausschuss den Beschluss vom 7. April 2009, Nr. 54 gefasst, mit dem er beim Regionalrat ersucht, von der Abhaltung der *Volksbefragung* absehen zu dürfen.

Der Regionalrat hat mit Beschluss vom 12. Mai 2009, Nr. 3 dem Antrag des Regionalausschusses stattgegeben und erklärt, dass keine *Volksbefragung* abgehalten werden muss.

Zum Abschluss des beschriebenen Verfahrens hat der Regionalausschuss den vorliegenden Gesetzentwurf genehmigt, mit dem die Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Villnöß und Klausen geändert werden, und übermittelt ihn im Vertrauen auf dessen Genehmigung an den Regionalrat.

Gesetzentwurf

„Änderung der Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Villnöb und Klausen“

Art. 1

(1) Die Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Villnöb und Klausen werden gemäß der beiliegenden Kartographie geändert, und zwar nach Feststellung der Tatsache, dass sich im betreffenden Gebiet keine ständig bewohnten Siedlungen befinden und dass die Voraussetzungen gemäß Art. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 1978, Nr. 5 gegeben sind.

(2) Mit dem Inkrafttreten dieses Gesetzes werden die Grenzen zwischen den Gemeinden Villnöb und Klausen auf der Grundlage der beiliegenden Kartographie neu festgesetzt.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE

VISURA PARTICELLE PRENOTATE

COMUNE CATASTALE DI GUDON

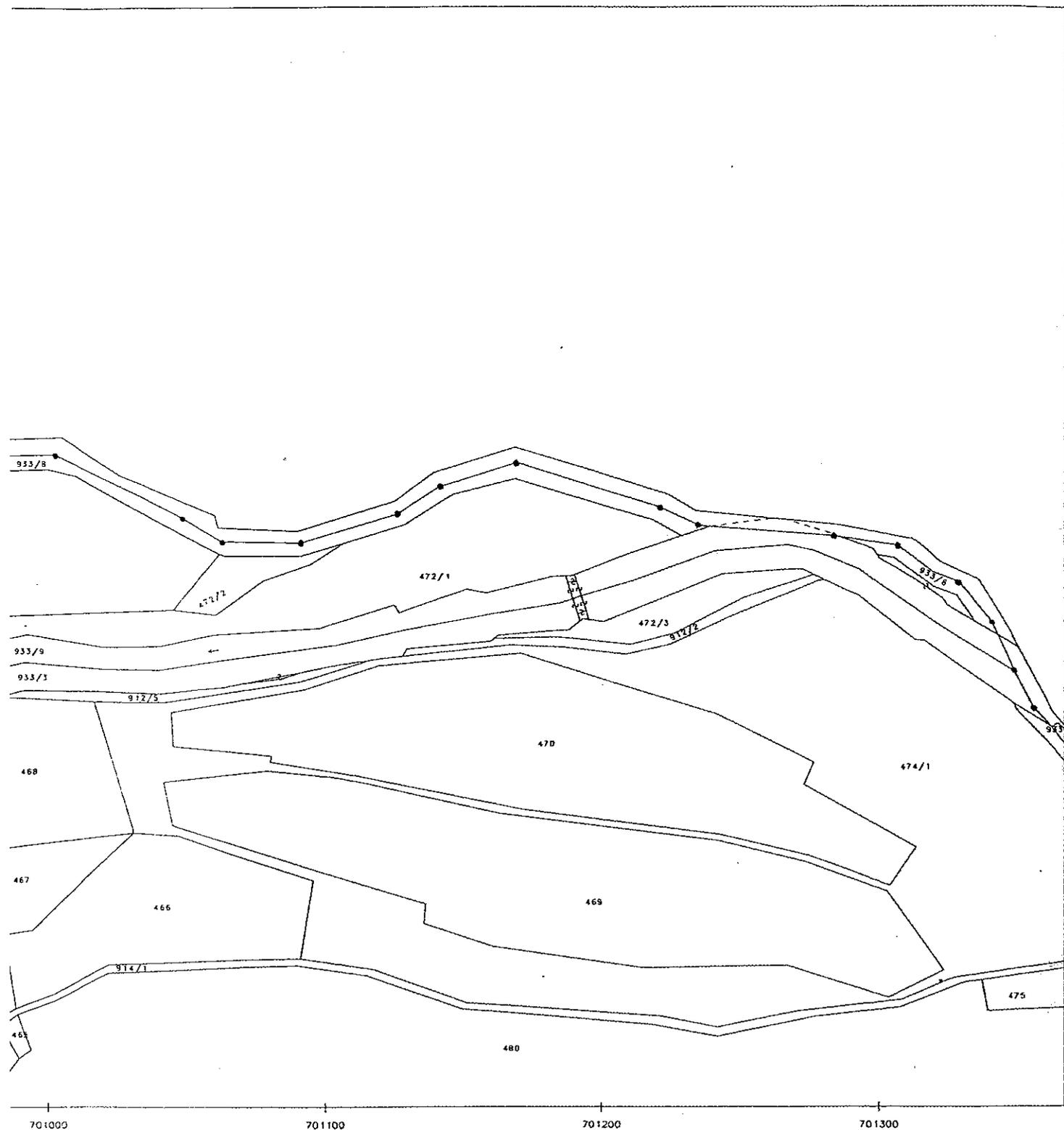
UFFICIO CATASTO COMPETENTE : CHIUSA



Scala originale : 2880
Scala disegno : 2000
Situazione al : 23.04.2009
Mod. 8 N. **44665**
Riscossi Euro

CHIUSA, li 23.04.2009





DIRETTORE DER AMTSLEITER
 (geom. Gioacchino Campello)

G. Campello

ESENTE DA IMPOSTA
 di BOLLO e DIRITTI
 CATASTALI

-paragrafo 163 lettera a)
 ISTRUZIONE XIV^a per
 la CONSERVAZIONE del
 nuovo CATASTO, approvata
 con Decreto Min. fin. 1.3.1949